

Si ringraziano tutti gli sponsor che sostengono
Incontro sulla Tastiera in questa Stagione 2025-2026

xylem
Let's Solve Water

CONVETT

Ass.d.I.N.T.E.S.A.
ASSOCIAZIONE DIPENDENTI
GRUPPO INTESA

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

DETTO
ASCENSORI

ZETA
FARMACEUTICI GROUP
Zeta Farmaceutici • Marco Viti • Idea Natura

fitt

GIANSKJZD 1
DELEGAZIONE ACI DI MALO

CEPPO
Gastronomia e Bistrot

BANCA DELLE TERRE VENETE
GRUPPO BCC ICCREA

...insieme ai negozi del centro storico

**ALIMENTARI
PORRO**

Via Orefice, 5 (P.ta Palladio) (VI)
Tel. 0444 545252

CEPPO
Gastronomia e Bistrot

Corso Andrea Palladio, 196, (VI)
Tel. 0444 544414

**SAN PAOLO
la Libreria**

Via Cesare Battisti 7 (VI)
Tel. 0444 321018



Vision Ottica

Contrà Santa Barbara, 5 (VI)
Tel. 0444 544482



**Vision Ottica
Piccolo**

Corso Palladio, 49/53 (VI)
Tel. 0444 321329

COOPERATIVA TIPOGRAFICA
DEGLI OPERAI
SOC. COOP. 36100 VICENZA

Guida all'ascolto

Il programma propone un viaggio affascinante attraverso l'evoluzione del repertorio violinistico europeo, che sotto il titolo eloquente di "Sotto l'Arco di Vienna, dove la cultura tedesca e la voce del violino si incontrano". Protagonista il duo delle giovanissime sorelle Angela e Giusy Cagnazzo, impegnate rispettivamente al violino e al pianoforte, forti di un percorso di virtuosismo e versatilità che le ha viste già premiate con molti riconoscimenti.

Il repertorio che eseguiranno mostra un viaggio coerente, che attraversa epoche e stili, mettendo in evidenza l'evoluzione del linguaggio violinistico e del rapporto tra tradizione e virtuosismo. Dalla limpidezza formale e melodica della Sonata in Sol maggiore di Mozart, espressione pura del Classicismo, si passa alla Sonata "La Primavera" di Beethoven, che ne raccoglie l'eredità e la porta verso nuove tensioni espressive, segnando l'inizio del Romanticismo. Il Romanticismo si manifesta pienamente nello Scherzo di Brahms, scritto in gioventù ma già carico di energia e contrasti. Con i suoi slanci improvvisi e il tono appassionato, questo brano anticipa il Brahms più maturo delle Danze ungheresi, dove la musica popolare entra nel linguaggio colto, arricchendolo di colori ritmici e passioni travolgenti. Il viaggio si conclude con il Preludio e Allegro di Pugnani-Kreisler che, pur evocando il passato barocco, è in realtà una reinvenzione novecentesca, elegante e brillante. Insieme, questi brani raccontano l'evoluzione della scrittura per violino, intrecciando stile, espressione e spettacolarità in un arco narrativo che attraversa più di un secolo di storia musicale.

Ringraziamo per il sostegno della serata la ditta Detto, nostro storico e prezioso sponsor, augurandovi un buon ascolto!

PROSSIMO APPUNTAMENTO

Giovedì 19 Marzo 2026
Teatro Comunale di Vicenza (Ridotto), ore 21.00

MIKHAIL KAMBAROV – pianoforte
in collaborazione con la "Keyboard Trust" di Londra
Musiche di Mozart, Mendelssohn-Hensel,
Schumann, Mussorgsky

Si ringrazia lo sponsor del presente concerto

DETTO
ASCENSORI

*Il concerto è dedicato a
FERNANDA MURARO DETTO,
figura femminile dai profondi
e multiformi interessi, donna forte e dotata
di serio pragmatismo,
dal carattere solare.
Imprenditrice di successo,
al fianco del marito Renato e dei tre figli,
ha saputo conciliare - alla guida della Detto srl -
capacità innovative e gestionali
con senso di umanità.
"Incontro sulla Tastiera" la vuole ricordare
e la ricorderà sempre quale amica
affezionata e grande appassionata
d'arte e cultura.*



Seguici anche su facebook
Incontro sulla Tastiera

con il patrocinio



Città di
Vicenza

agsm aim

INCONTRO SULLA TASTIERA
presenta

**SOTTO L'ARCO DI VIENNA:
DOVE LA CULTURA TEDESCA
E LA VOCE DEL VIOLINO
SI INCONTRANO**

**ANGELA CAGNAZZO – violino
GIUSY CAGNAZZO – pianoforte**

*A sostegno di Fondazione
Città della Speranza Ente Filantropico*



Fondazione
**Città della
Speranza**
Ente Filantropico

MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO 2026, ore 21.00
Teatro Comunale di Vicenza (Ridotto)

PRIMA PARTE

W.A. Mozart
(1756-1791)

Sonata in sol magg. KV N 301

Allegro con spirito
Allegro

L. Van Beethoven
(1770-1827)

Sonata n.5 in la magg., Op 24
La "Primavera"

Allegro
Adagio molto espressivo
(si bemolle maggiore)
Allegro molto
Rondò Allegro ma non troppo

SECONDA PARTE

F. Kreisler
(1875-1962)

Preludio e allegro nello stile
di Pugnani

J. Brahms
(1833-1897)

Danze ungheresi nn 1-2

J. Brahms
(1833-1897)

Scherzo dalla Sonata
F.A.E in do min

ANGELA CAGNAZZO - Violino



Angela Cagnazzo, nata a Taranto il 10 febbraio 2005, ha intrapreso lo studio del violino all'età di 10 anni sotto la guida della Prof.ssa Laura Mazzaraco. Sin dai primi anni si è distinta per talento e dedizione, proseguendo il suo percorso di studi presso il Conservatorio di Musica "Giovanni Paisiello" di Taranto, dove ha studiato con il

M° Silvano D'Andria.

Nel 2023 ha conseguito la Laurea Triennale di I livello in violino con il massimo dei voti presso il medesimo istituto. Nel 2025 completa il proprio percorso accademico conseguendo il Biennio Specialistico, sempre nella classe del M° Silvano D'Andria, consolidando ulteriormente le sue capacità tecniche e musicali.

Ha approfondito la sua formazione artistica partecipando a masterclass e corsi di perfezionamento con violinisti di fama internazionale, tra cui Uto Ughi, Laura Marzadori, Stefano Pagliani, Ivan Rabaglia e Carlo Maria Parazzoli. Grazie a questi incontri ha arricchito la propria sensibilità interpretativa, ampliando costantemente il repertorio sia solistico che cameristico e ottenendo importanti riconoscimenti in numerosi concorsi nazionali e internazionali. Svolge una regolare attività concertistica esibendosi in formazioni cameristiche, orchestrali e in duo con pianoforte, con un repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. La sua attività l'ha portata a esibirsi in prestigiose cornici e città italiane, tra cui Venezia, Savona, Martina Franca, Forte dei Marmi, Crotone, Fermo, Padova ecc.

Previste per il 2026 tournèe in Portogallo (Lagos , Portimao , Vila do Bispo nelle Algarve) e Polonia (Breslavia e Cracovia) oltre a una conferma nelle sale da concerto italiane.

GIUSY CAGNAZZO - Pianoforte



Giuseppina Cagnazzo, pianista, è nata a Taranto il 12 maggio 2003. Ha intrapreso lo studio del pianoforte all'età di 7 anni, dimostrando fin da subito una naturale predisposizione per lo strumento e un profondo interesse per la musica. Ha avviato il proprio percorso accademico presso il Conservatorio di Musica "Giovanni Paisiello" di Taranto, dove nel 2022 ha conseguito il Diploma Accademico di Primo Livello con lode, sotto la guida del M° Paolo Cuccaro.

Proseguendo il suo percorso formativo con costanza e determinazione, all'età di 21 anni ha conseguito anche il Diploma Accademico di Secondo Livello in pianoforte, presso lo stesso Conservatorio, studiando con i Maestri Maddalena Giacopuzzi e Carlo Angione, perfezionando le sue competenze interpretative e tecniche.

Vincitrice di numerosi concorsi pianistici, ha ottenuto riconoscimenti per la qualità delle sue esecuzioni e la maturità musicale dimostrata in ambito solistico e cameristico. Nel corso degli anni ha partecipato a masterclass e seminari con pianisti di rilievo, arricchendo il proprio repertorio e affinando la propria sensibilità artistica.

Svolge attività concertistica, esibendosi in formazioni cameristiche, in particolare in duo con violino, con un repertorio che abbraccia diversi stili e periodi storici, dalla musica barocca, a quella classica, al Novecento. Il suo approccio alla musica si distingue per raffinatezza interpretativa e profonda espressività.

Svolge attività concertistica, esibendosi in formazioni cameristiche, in particolare in duo con violino, con un repertorio che abbraccia diversi stili e periodi storici, dalla musica barocca, a quella classica, al Novecento. Il suo approccio alla musica si distingue per raffinatezza interpretativa e profonda espressività.

CITTÀ DELLA SPERANZA



Fondazione
**Città della
Speranza**

Ente Filantropico

L'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza (IRP) è un centro di eccellenza nella medicina pediatrica e nella ricerca scientifica, con principali aree di ricerca in oncologia pediatrica, medicina rigenerativa, nanomedicina, genetica e malattie rare, immunologia e medicina predittiva.

La Fondazione Città della Speranza è nata il 16 dicembre 1994 in ricordo di Massimo, un bambino scomparso

a causa della leucemia. Dalla sua nascita la Fondazione persegue un obiettivo ambizioso: sconfiggere le malattie pediatriche che mettono a rischio il futuro dei bambini. È sostenuta da una fitta rete di medici, infermieri, ricercatori, volontari e donatori il cui supporto ha contribuito a salvare negli anni tante vite. L'obiettivo primario della fondazione era raccogliere fondi per costruire un nuovo e moderno reparto di oncematologia pediatrica, perché quello esistente all'epoca era del tutto insufficiente e inadatto a ospitare in modo dignitoso i bambini ammalati e delle loro famiglie. Fondazione Città della Speranza ha finanziato negli anni centinaia di progetti scientifici e realizzato diverse strutture ospedaliere, anche di pronto soccorso e day hospital, dedicate nello specifico alla cura delle patologie infantili.

L'Istituto adotta un approccio multidisciplinare unico che integra conoscenze della biomedicina, della bioingegneria, della biochimica e della scienza dei materiali. Inoltre coopera con ospedali universitari e istituti di ricerca nazionali e internazionali; fornisce a studenti e ricercatori una formazione di alto livello nella ricerca pediatrica; promuove l'innovazione e il trasferimento tecnologico, e facilita il dialogo con il pubblico attraverso conferenze e attività educative.

<https://cittadellasperanza.org/>